

VERBALE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
del 06/11/2017

L'anno 2017 il giorno 6 del mese di novembre, debitamente convocato ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, si è riunito alle ore 16.30, presso i locali di ForModena Soc. Cons. a r.l., posti in Modena in Strada Attiraglio, 7, il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Obiettivi della società partecipate del Comune di Modena: obiettivi gestionali e budget 2018.
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta: Sergio Duretti, Presidente, Mastroberardino Michele, Ragazzi Andrea e Scalese Donata, Consiglieri.

Partecipano alla seduta i Sindaci Revisori Eugenio Caperchione, Presidente e Barbara Ballerini. È assente il Sindaco Vito Rosati.

È inoltre presente il Direttore Liviano Ruoli in qualità di verbalizzante.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti, dichiara la seduta valida.

Prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente comunica che è pervenuta la Delibera di Giunta Comunale n. 580/2017 del Comune di Modena relativa agli obiettivi sul complesso della spese di funzionamento della società controllate dal Comune di Modena ai sensi dell'art 19, comma 5° D.LGS. 175/ 2016, che contiene nell'Allegato 2 gli obiettivi specifici di ForModena Soc. Cons. a R.L.

Il Consiglio è tenuto a recepire le indicazioni contenute in questa delibera e a pubblicare sul sito istituzionale della società i provvedimenti (e i contratti) menzionati nell'atto. Dell'argomento si tratterà nella parte conclusiva di questa seduta.

Punto 1: Il regolamento dei controlli interni del Comune di Modena, che ha recepito le indicazioni del D.L. 174/2012, prevede, tra gli altri adempimenti, l'invio di una breve relazione, al fine di avviare il ciclo di controlli relativi al 2018, articolata secondo il seguente schema:

1. Proposte di obiettivi gestionali per il 2018, corredati dai relativi dati quantitativi.
2. Budget 2018.
3. Prospettive per il triennio 2018-2020, possibilmente corredati dai relativi dati quantitativi ed economici.

Il Presidente illustra i contenuti esposti nella relazione, che di seguito riportiamo:

“Obiettivi relativi alla gestione 2018

Le attività realizzate nell'ambito dell'inclusione sociale nell'ultimo biennio, che confermano il riconoscimento di un forte insediamento della Società nell'ambito dell'offerta di politiche attive per l'inserimento lavorativo, rivolte alle fasce deboli del mercato del lavoro, hanno creato le condizioni per potersi proporre su due importanti iniziative

La prima è rappresentata dal progetto, approvato a Maggio 2016, che si protrarrà fino a dicembre 2017, “Attivare competenze per il lavoro” che sta impegnando una compagine di 5 Enti per un valore complessivo pari a 1 milione di €, di cui ForModena è capofila ed è finalizzato alla gestione del collocamento mirato delle persone con disabilità certificata, fornendo servizi di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro, in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego provinciali e con i Servizi Sociali dei Comuni.

E' di pochi giorni fa la conferma dell'approvazione e del finanziamento di un analogo progetto, “Azioni formative e di politica attiva del lavoro per l'inserimento e la permanenza nel lavoro delle persone disabili – Modena”, di cui restiamo soggetto titolare in una compagine che comprende altri sette

partner, che si svilupperà nell'annualità 2018 con l'impiego di analoghe risorse del Fondo regionale disabili.

La seconda iniziativa che ci ha coinvolti nel 2017, "Competenze e reti per la transizione al lavoro di studenti e giovani con disabilità", è stata recentemente riapprovata per l'anno scolastico 2017/18 e coinvolgerà 54 studenti con disabilità certificata degli ultimi anni di otto scuole secondarie di secondo grado dell'Area Sisma e di Modena, oltre a 24 giovani che hanno da poco concluso il proprio percorso scolastico, con misure che si propongono di accrescere le competenze professionalizzanti dei loro profili e, di conseguenza, le loro opportunità di inserimento lavorativo.

L'esperienza di accompagnamento al lavoro di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro si è completata con la partecipazione al partenariato, con capofila IFOA, che sta gestendo parte delle attività di presa in carico, orientamento, formazione e tirocinio degli utenti dei centri per l'impiego "ex provinciali". Per l'annualità 2018 è prevista una parziale riproposizione, a cui ci candidiamo con la stessa partnership, in risposta al bando "Invito a presentare operazioni di formazione permanente", in scadenza il 15 novembre prossimo.

Due appuntamenti importanti si stanno delineando a breve scadenza:

- l'avvio della fase operativa conseguente alla programmazione integrata distrettuale dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) in cui ForModena rappresenta il principale partner formativo del Consorzio di Solidarietà Sociale, capofila delle 7 operazioni (una per ciascun distretto territoriale), approvate dalla Regione e che si svilupperanno nel corso del 2018;
- l'accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro dell'Emilia Romagna, a cui la nostra Società si è candidata per le prestazioni a supporto

dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili (Area 2).

Il 2018 costituisce l'anno di completamento e eventuale riproposizione di queste iniziative e ci vedrà attenti e partecipi alla fase di riorganizzazione dell'intero sistema di collocamento della nostra regione.

La più recente attività di progettazione si è cimentata in proposte innovative. Sul bando Formazione Superiore abbiamo candidato il profilo di "Tecnico esperto nella gestione di progetti per la valorizzazione delle memorie e dei luoghi di interesse storico", in fase di completamento, mentre con Unimore, Alma Laurea e importanti imprese del nostro territorio, abbiamo risposto all'"Invito a presentare operazioni per la qualificazione delle transizioni dai percorsi universitari al lavoro", ottenendo l'approvazione di un progetto che sta coinvolgendo alcune decine di laureati e laureandi in azioni di orientamento, formazione sulle competenze trasversali, tirocini e accompagnamento al lavoro e che si protrarrà fino alla prossima estate.

Altra esperienza da poco avviata e che ci consente di cimentarci in un ambito di crescente rilevanza per la programmazione regionale, quello delle industrie culturali e creative, è il progetto "Il documentarista crossmediale al "Modena ViaEmiliaDocFest", che ci vedrà impegnati come capofila di una compagine che comprende l'Associazione Documentaristi Emilia Romagna, Unimore, Arci di Modena e la Fondazione Marco Biagi, in un percorso di formazione teorico/pratica rivolta a giovani con conoscenze e capacità attinenti l'area professionale e che darà in esito un output (documentario) che verrà presentato alla prossima edizione del "ViaEmiliaDocFest".

Nella sede di Modena proseguiranno anche le attività di formazione autorizzate "a mercato", rivolte alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali ...). Due percorsi di qualificazione (1.000 ore) e uno di riqualifica sul lavoro (300 ore) per OSS si completeranno entro l'autunno del

2018 mentre sono in previsione almeno ulteriori tre richieste di autorizzazione per attività analoghe in area sociale, di cui si prevede l'avvio già da febbraio del prossimo anno.

Di notevole interesse la prosecuzione di un progetto che abbiamo curato in fase di presentazione, in collaborazione con Unimore, soggetto capofila, di durata triennale nell'ambito dei Partenariati strategici per l'Innovazione (Erasmus plus-Scuola), e che coinvolge anche partner da Austria, Grecia e Regno Unito, sulle esperienze di integrazione scolastica di studenti con bisogni educativi speciali, con un "focus" orientato in particolare alle problematiche della dislessia: "TIDE – new Tools for Inclusion of Dyslexic studentEnts".

Altra novità interessante è la realizzazione di un'iniziativa promossa dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di Modena: "Le 2 sicurezze – Progetto di integrazione degli obblighi formativi per gli operatori del settore di lavorazione delle carni, in un'ottica di semplificazione", che prevede la sperimentazione di un pacchetto formativo integrato, supportato dalla produzione di un video (con sottotitoli in inglese e arabo) sui temi della sicurezza del lavoro e degli alimenti.

Vi è tuttavia la necessità di creare nuove opportunità di intervento, non solo nell'ambito di un welfare locale fortemente rinnovato, ma anche valutando con i soci alcuni percorsi di riorganizzazione di servizi che prevedano il coinvolgimento di competenze che possano opportunamente integrarsi, offrendo maggiore flessibilità organizzativa e una rinnovata capacità di raggiungere utenze non tradizionali.

Un filone di competenza interna oggetto di significativo sviluppo è quello della metodologia di valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza in ambiti diversi della Pubblica Amministrazione, in modo da potersi proporre come interlocutore qualificato sia per l'erogazione diretta di indagini mirate, sia per la formazione di personale dedicato, nelle realtà che intendono dotarsi

di un servizio strutturato, anche in risposta alle sollecitazioni legislative che spingono in tale direzione.

In Area Nord, dopo l'intenso periodo di attività nell'ambito del "bando sisma" e dopo le importanti esperienze nell'inclusione sociale (corsi e tirocini) e nell'inserimento lavorativo (I-Job), in collaborazione con il Centro per l'impiego, nel 2017 sono stati intrapresi, dopo il completamento dei primi due cicli, che si sono conclusi con risultati occupazionali più che soddisfacenti (tutti i partecipanti hanno intrapreso esperienze di lavoro o tirocinio), la prosecuzione del terzo e l'avvio del quarto ciclo biennale dell' ITS Biomedicale "Nuove Tecnologie della vita", di cui ForModena cura la funzione di coordinamento.

Per quanto riguarda la sede carpigiana, nel 2018 puntiamo a riproporre formazione per il settore tessile/abbigliamento partendo dalle qualifiche di base fino a raggiungere le competenze superiori (post diploma e post laurea), passando dai livelli tecnici intermedi e dalle attività di aggiornamento e specializzazione rivolte a chi già opera nel settore.

Novità interessante è l'approvazione di un percorso che si svilupperà fino ai primi mesi del 2018, sulle competenze delle figure chiave delle PMI, a supporto dei processi di innovazione e sviluppo: "Sostenibilità green dei prodotti e dei processi tessili - Moda green".

Un fatto importante nella direzione di iniziative di portata strategica è inoltre l'approvazione, per il terzo anno consecutivo, evento quanto mai raro, del corso IFTS da 800 ore per "Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione del prodotto moda", rivolto a diplomati e laureati, in partenariato con alcuni Istituti superiori dell'area tessile - abbigliamento, l'Accademia di Belle Arti di Bologna e alcune tra le più prestigiose "firme" del comparto moda italiano (Liu Jo, Sportsware Company, Twin Set...).

Sempre nel settore moda, è in fase di realizzazione un programma di interventi, sia diurni che serali, cofinanziati da Carpi Fashion System, tavolo

di concertazione promosso dal Comune di Carpi, che rispondono a fabbisogni formativi delle imprese, nelle aree di progettazione e commerciale.

Inoltre è in fase di ridefinizione una collaborazione con la Fondazione Democenter nell'ambito del progetto Labirinto della Moda e della sua prosecuzione negli anni a venire.

Di notevole interesse è inoltre il coinvolgimento di ForModena in un progetto di sviluppo locale, in fase di ristrutturazione dei locali che lo ospiteranno, per la realizzazione di un Polo della Creatività nella Città di Carpi, che riunirà in uno spazio fisico condiviso soggetti a diverso titolo impegnati nella formazione di giovani e adulti e nel sostegno a idee e progetti innovativi, finalizzati a offrire nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali.

Per la programmazione delle attività del 2018 restano da verificare due importanti opportunità:

- un progetto biennale in partenariato con IMA s.p.a. a “supporto dei processi di innovazione e sviluppo in attuazione della L.R. 14/2014 - Promozione degli investimenti in Emilia Romagna”, su cui l'azienda sta decidendo se e in quale modalità proporsi (capofila o semplice beneficiario);
- il bando “Occupazione”, di cui si attende l'uscita entro novembre, che dovrebbe privilegiare la valorizzazione delle vocazioni manifatturiere dei diversi distretti regionali, che ci potrebbe vedere impegnati sia in Area Nord (biomedicale) che a Carpi (fashion).

Un importante impegno per il 2018 resta il consolidamento del processo di integrazione della nuova Società, anche attraverso un'attenta valutazione di ulteriori possibili contenimenti di costi, la ripresa, anche grazie al coinvolgimento dei Soci, di iniziative formative rivolte a dipendenti pubblici e l'avvio di nuove esperienze nel campo della formazione di base ed evoluta per il miglior uso delle tecnologie del digitale sia nei processi produttivi sia nei processi relativi all'inclusione sociale e al nuovo welfare, con l'obiettivo di

contribuire significativamente al miglioramento degli indicatori sulle competenze digitali del territorio.

Di seguito viene elencata una proposta di obiettivi e indicatori di risultato.

Obiettivo 1:

Tipo di obiettivo: efficacia

Progettazione e realizzazione di almeno 60 iniziative corsuali per:

- collocamento mirato,
- studenti e giovani disabili,
- persone fragili e vulnerabili (L.R. 14/2015)

Obiettivo 2 :

Tipo di obiettivo: efficacia

Gestione di 6 Corsi per Operatori dell'area sociale.

Obiettivo 3 :

Tipo di obiettivo: efficacia

Realizzazione di almeno un percorso IFTS (Progettista di moda)

Obiettivo 4 :

Tipo di obiettivo: efficacia

Percentuale di successo nel conseguimento della qualifica dei candidati ammessi agli esami - almeno 80% dei partecipanti.

Obiettivo 5 :

Tipo di obiettivo: efficienza

Diminuzione dei costi contrattuali di fornitura di servizi e di gestione di reti/utenze.

In particolare: contratto elaborazione cedolini e noleggio fotocopiatrice con un risparmio pari rispettivamente al 9,6% e al 28% dei costi unitari, per un risparmio complessivo pari a circa 1.400 € rispetto al 2017.

Obiettivo 6:

Tipo di obiettivo: efficienza

Rispetto di tutti gli indicatori finanziari previsti per l'accreditamento ER (basterebbe rispettarne 3):

Indice di disponibilità corrente ≥ 1

Durata media dei crediti ≤ 200 gg

Durata media dei debiti ≤ 200 gg

Incidenza degli oneri finanziari $\leq 3\%$

Obiettivo 7:

Tipo di obiettivo: qualità

Numero di operazioni realizzate nei tempi previsti:

operazioni ad attivazione diretta - almeno 90%

operazioni con utenza determinata da soggetti esterni - almeno 70%

Obiettivo 8:

Tipo di obiettivo: economicità

Risultato di esercizio nel 2018 coerente con la previsione.

Il Budget 2018

Al momento sono già state acquisite risorse pari a circa 1.190.000 € per attività che si svolgeranno nel 2018 a cui si aggiunge una previsione di circa 470.000 € di contributi stimando una riduzione, secondo quanto emerso dalle indicazioni di ARIFEL che segue con attenzione l'evoluzione della vicenda, rispetto al 2017 del 4 per cento di quello regionale per la gestione della delega alla formazione professionale.

Ove tempi ed esito dei bandi regionali, sviluppo positivo di nuove attività per i soci, ulteriori opportunità sulle quali si sta lavorando si concretizzassero si può prevedere un valore del fatturato di previsione leggermente superiore ai due milioni di € in linea con quello degli ultimi 2 anni.

Il controllo sui costi e l'equilibrio di bilancio rimane priorità di ForModena senza poter escludere il rischio di una possibile perdita di esercizio attribuibile

a livelli di "redditività" sempre più contenuti di alcune attività (in particolare quelle a mercato, ma anche per le iniziative che coinvolgono utenze problematiche), a una maggiore diminuzione rispetto a quella stimata del 4 per cento del contributo regionale per la gestione della delega e a un'incidenza difficilmente comprimibile di alcune voci di costo (personale, affitti, utenze, ecc ...) sulle quali è necessario avviare da subito un confronto anche con i soci. Di particolare rilevanza potrebbe essere una iniziativa di rinegoziazione dell'affitto della sede di Modena e una ricerca di diversa ubicazione di quella di Rivara in accordo con l'Unione dei Comuni Modenesi dell'area Nord.

BUDGET 2018

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
	1)	Ricavi delle prestazioni e variazioni delle rimanenze	1.573.000
	2)	Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione	
	3)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
	4)	Altri ricavi e proventi:	470.000
			<hr/>
			2.043.000
	Totale valore della produzione (A)		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	5)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.000
	6)	Per servizi	1.000.000
	7)	Per godimento di beni di terzi	180.000
	8)	Per il personale	800.000

9)	Ammortamenti e svalutazioni:	23.000
10)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
11)	Accantonamenti per rischi	
12)	Altri accantonamenti	
13)	Oneri diversi di gestione	
	Totale costi della produzione (B)	<u>2.031.000</u>
	Differenza tra valore e costi della prod. (A-B)	<u>12.000</u>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
14)	Proventi da partecipazioni:	
15)	Altri proventi finanziari:	
16)	Interessi ed altri oneri finanziari:	4.000
	Totale proventi ed oneri finanziari (14+15-16)	<u>4.000</u>
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
17)	Rivaluazioni:	0
18)	Svalutazioni:	0
	Totale delle rettifiche	<u>0</u>
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
19)	Proventi	0
20)	Oneri	0
	Totale delle partite straordinarie	<u>0</u>
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	<u>8.000</u>

Prospettive per il triennio 2018-2020

L'azione della società per il triennio 2018-2020 si svilupperà in quattro direzioni:

1. Un rafforzamento della relazione e della collaborazione con le altre strutture partecipate in tema di formazione professionale operanti nella Regione Emilia-Romagna e raccolte nell'associazione ARIFEL. Su tali strutture è stata svolta una prima analisi sui bilanci degli ultimi 3 anni al fine di avere una conoscenza approfondita dei principali indicatori economico-patrimoniali delle stesse. Anche alla luce delle recenti novità introdotte dal Dlgs 175 è auspicabile che si individuino forme e modalità di crescente collaborazione tra le società partecipate operanti nella Regione Emilia-Romagna al fine di raggiungere un duplice obiettivo: da un lato collocarsi pienamente nel disegno generale di razionalizzazione delle partecipate in corso con soluzioni che, rispettando i territori, valorizzino ambiti comuni di azione, dall'altro specializzare le strutture in ragione della loro capacità di progettazione tematica utilizzando i bandi del FSE come elemento di realizzazione concreta di tale strategia attraverso la costituzione di partenariati ampi costituiti da un capofila progettuale e da associati erogatori delle attività di formazione sui territori.
2. Il dispiegamento delle attività della società sull'intero territorio provinciale di Modena – oltre le sedi di Modena, Carpi e Rivara – valorizzando l'arricchimento dell'offerta di servizi diretti e complementari sulla formazione e sviluppando nuovi possibili ambiti di intervento in particolare sulla parte sociale e offrendo al territorio una dimensione integrata di azione anche in collaborazione con le altre società partecipate dei soci.
3. Un impegno da parte della società a individuare e proporre a tutti i soci progetti e iniziative coerenti con i loro programmi strategici di sviluppo

facendo di ForModena il partner per l'innovazione nel campo della formazione professionale e dei servizi di formazione in ambito sociale e a sostegno delle specializzazioni industriali e manifatturiere dei territori.

4. Un'azione volta a sviluppare anche a livello territoriale una rete di collaborazioni con altre strutture presenti al fine di valorizzare maggiormente una filiera complessiva dell'innovazione capace di sviluppare un'offerta complessiva e integrata dalla formazione sino allo sviluppo di nuova imprenditorialità.

Infine va evidenziato che, con riferimento agli ultimi 3 anni, il fatturato dovuto ad iniziative di formazione/consulenza è derivato per poco meno del 90 per cento da attività finanziate da non soci (altri enti pubblici, imprese e beneficiari diretti delle attività di formazione professionale svolte dalla società).

Ciò richiede l'avvio spedito – come già richiesto in occasione dell'ultima Assemblea dei soci che ha approvato il Bilancio 2016 - di un confronto con i soci finalizzato alla definizione puntuale di quelle attività relative alla missione della società possano sostenere e rafforzare il processo di riforma della Pubblica Amministrazione avviato con la legge Madia e i successivi provvedimenti attuativi”.

Dopo l'esposizione dei contenuti della relazione, il Consiglio ha approfondito, con interventi, in particolare, del Presidente del Collegio dei Sindaci Caperchione e dei Consiglieri Ragazzi e Scalese, una delle indicazioni richiamate nel testo, relativa alla possibilità di rinegoziare l'affitto della sede di Modena. Si sono valutati alcuni parametri sulla possibile definizione di un affitto equo in relazione alla superficie occupata, al tipo di edificio e alla zona di insediamento. Si è rimandato a un prossimo Consiglio l'approfondimento tecnico dei parametri contrattuali relativi al canone di locazione della sede di Modena. Al termine del dibattito il Consiglio approva all'unanimità la relazione proposta.

Punto 2:

Riprendendo l'argomento anticipato in premessa, il Presidente illustra gli obiettivi su complesso delle spese di funzionamento, riportate nell'allegato 2 della DGC N. 580/ 2017 del Comune di Modena, che di seguito riportiamo:

FORMODENA SOC.CONS. A R.L. AI SENSI DELL'ART. 19 C. 5 D.LGS.
175/2016

A) OBIETTIVI PER L'ESERCIZIO 2017

A.1. Riduzione del costo unitario del buono pasto. Il costo del buono pasto fornito da Day nel corso dell'esercizio 2016 era pari ad € 5,33 (iva inclusa).

A.2. Riduzione del costo sostenuto per l'elaborazione del cedolino paga dei dipendenti. Nel corso dell'esercizio 2016 il costo del cedolino per ogni dipendente è stato pari ad € 33,75.

A.3. Rinegoziazione del contratto di noleggio della fotocopiatrice utilizzata nella sede di Rivara, con un risparmio valutabile (per l'esercizio 2017) in € 445.

A.4. Sostituzione del fornitore del contratto della linea ADSL, con un risparmio valutabile (per l'esercizio 2017) in € 380.

A.5. Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2017 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce al 31/12/2016, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

A.6. Al 31/12/2016 la società aveva in carico 20 unità di personale a tempo indeterminato (1 quadro e 19 impiegati); l'organico della società è rimasto invariato nell'esercizio in corso, come risulta dall'atto di ricognizione del personale in servizio approvato dalla società a norma dell'art. 25, d.lgs. 175/2016.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2017 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2016.

E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena

A.7. Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2017 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce al 31/12/2016. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale, entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi A.5 e A.6 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

B) OBIETTIVI PER L'ESERCIZIO 2018

B.1. Rinegoziazione del contratto di noleggio della fotocopiatrice utilizzata nella sede di Rivara, con un risparmio valutabile (per l'esercizio 2018) in € 890 rispetto al costo 2016.

I Consiglieri approvano all'unanimità il recepimento degli obiettivi indicati.
E' conservata agli atti copia integrale della delibera citata.

Dopo avere constatato che nessuno dei presenti desidera più prendere la parola, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara la seduta conclusa alle ore 18.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO


